

«Ci vuole tempo perché la terra straniera diventi la patria del cuore».

Arturo Paoli

In questo passaggio della mia vita, mi accompagna questa frase di un anziano prete, sapiente uomo di Dio, che sento profondamente mia.

In questa Parrocchia è per me tutto nuovo da accogliere, da conoscere, da comprendere; riaffiorano, così, anche dubbi, domande, perplessità che mettono in evidenza la mia apprensione di uomo, di credente e di prete.

Quando la calma pace del cuore ritorna, mi dico che questa è la vita; ogni giorno siamo chiamati a lasciare qualcosa per crescere e aprirsi al nuovo, al bello, al vero.

Ripeto a me stesso le semplici parole che l'Angelo rivolge a Maria Santissima: «Non temere» (Luca 1, 30). Il Signore cammina con noi, al nostro fianco; solo Lui è la nostra forza e permette che il miracolo della Vita si realizzi ogni giorno attraverso le nostre mani e i nostri cuori. Così rialzo lo sguardo al Signore che non smette mai di volgere il suo sguardo d'amore su tutti noi. La nostra forza è qui, tutta qui, solo qui.

Questo nuovo cammino insieme sarà ricco di avventure, vita, sorprese, meraviglie, creatività e stupore, insieme a fatiche, disagi, sofferenze, pregiudizi e umiliazioni; ma, lo ripeto, la vita è così e per crescere è importante accettare ogni realtà e ringraziare sempre e per ogni cosa.

Impareremo, un po' alla volta, a conoscerci, impareremo a volerci bene, impareremo a correggerci nella Verità, ma, più di tutto, cercheremo, come fratelli e sorelle nel Signore, di crescere insieme nella Fede. Dio ci aiuti e i nostri Santi Patroni Fabiano e Sebastiano ci proteggano.

Di vero cuore grazie a tutti per Domenica 13 ottobre. Grazie per la solenne Celebrazione eucaristica. Grazie per la bella Festa in Centro Parrocchiale. Non voglio fare nomi di persone e di gruppi particolari per non commettere il grave errore di dimenticare qualcuno, ma veramente a tutti e per tutto il mio grazie sincero, sentito e tanto riconoscente.

Michele Cestaro parroco

Catechesi. Gli incontri dei vari percorsi di catechesi per i bambini e i ragazzi inizieranno dopo la metà di novembre; il tempo che precede questo inizio servirà al parroco e ai catechisti per verificare singolarmente i vari itinerari di iniziazione cristiana.

Ufficio parrocchiale. Se si desidera incontrare il parroco per questioni di carattere spirituale, pastorale, parrocchiale o personale, è necessario fissare un appuntamento telefonando al numero della canonica; in caso di mancata risposta, si può lasciare un messaggio nella segreteria telefonica, indicando un numero di telefono e si verrà richiamati il prima possibile.

"Vangelo in dialogo". Il prossimo incontro per approfondire il Vangelo della domenica sarà Domenica 3 novembre, al termine della Santa Messa delle ore 10.15, in Centro Parrocchiale.

Sabato 2 novembre alle ore 15.00, presso il Cimitero Maggiore, ci sarà una Celebrazione eucaristica, presieduta dal Vescovo Claudio; durante la Celebrazione è previsto il Rito della Benedizione delle Tombe.

Visita agli Ammalati e agli Anziani. Il parroco non riesce a garantire la tradizionale visita nel mese di novembre; appena possibile gli interessati verranno contattati telefonicamente per accordarsi sulle modalità di giorni e orari della visita.

Bollettino parrocchiale. Dal prossimo numero il bollettino verrà pubblicato ogni due o tre settimane. Si chiede a chi ha necessità di diffondere notizie o avvisi, solo di carattere pastorale e parrocchiale, di segnalare al parroco, personalmente o telefonando in canonica, quanto si desidera comunicare entro e non oltre il giovedì precedente la pubblicazione del bollettino. Si chiede inoltre ai collaboratori pastorali e parrocchiali di comunicare al parroco qualsiasi appuntamento che tradizionalmente deve essere segnalato nel bollettino.

Intenzioni Sante Messe. Per prenotare delle Sante Messe per i defunti si può venire in sacristia al termine delle celebrazioni eucaristiche feriali e festive, avendo la delicatezza di aspettare qualche istante per permettere al celebrante di togliersi le vesti liturgiche. Si ricorda che si possono indicare un massimo di due nomi; per intenzioni cumulative è consentito indicare i cognomi delle famiglie interessate. Ogni Santa Messa deve essere celebrata per una sola intenzione; quando in una Santa Messa sono indicate più intenzioni si devono celebrare delle Sante Messe per le intenzioni in esubero, indicate dalla dicitura "offerente". L'offerta indicativa per una Santa Messa è di € 10, destinata al sacerdote celebrante che può ricevere una sola offerta per ogni Santa Messa; l'eventuale maggiorazione dell'offerta è destinata alla Parrocchia.

In memoria

Domenica 13 ottobre è morto **Francesco Pezzato**. Le Esequie sono state celebrate venerdì 18 ottobre.

Venerdì 18 ottobre è morta **Dina Zanin vedova Piva**. Le Esequie sono state celebrate martedì 22 ottobre.

Ricordiamo questi nostri Fratelli nella preghiera e siamo cordialmente vicini ai Familiari colpiti da questi dolorosi lutti.

SANTE MESSE E SACRAMENTI

26 sabato

ore 18.00 Defunta Dina Zanin Piva (*settimo*)
Defunti Schiavon Igino (*anniversario*)
e Rosanna
Defunti Peron Renzo, Cesarina, Angelina
Defunti Antonio Barison, Angela Manzato,
Mario Favaro, Clelia Barison

27 +

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

ore 8.30 Defunto Attilio Cattelan
ore 10.15 50° anniversario di Matrimonio
dei Coniugi Francesco Berto
e Anna Maria (Stella) Mellone
Defunto Umberto Bompan (*anniversario*)
Defunto Italo Magro e Def.ti Fam. Rota
Defunta Sidonia Santinello
ore 19.00 Comunità

28 lunedì

SANTI SIMONE E GIUDA, APOSTOLI
Offerente

29 martedì

ore 15.30 Defunto Filippo Rossetto

30 mercoledì

ore 15.30 Offerente

31 giovedì

Attenzione
Non c'è la S. Messa delle ore 15.30

ore 18.00 **Santa Messa festiva
della Solennità di Tutti i Santi**
Defunto Bruno Tolio

1 + venerdì

TUTTI I SANTI

ore 8.30 Offerente
ore 10.15 Comunità
ore 19.00 Defunti Benetello Nives e Giancarlo

2 sabato

ore 8.30 **Santa Messa nella
COMMEMORAZIONE
DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI**

ore 18.00 **Santa Messa festiva della Domenica**
Defunta Anna Ferrari Paccagnella
(*anniversario*)

3 +

**XXXI DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO**

ore 8.30 Offerente
ore 10.15 Defunto Benito Renier
ore 19.00 Comunità

Indulgenza plenaria per tutti i Defunti. La ricorrenza della Commemorazione di tutti i Fedeli Defunti, suscita in tutti noi il ricordo di chi ci ha lasciato e il desiderio di rinnovare nella preghiera quegli affetti che con i nostri cari ci hanno tenuto uniti durante la loro vita terrena. È ciò che esprimiamo con il termine suffragio, parola che deriva dal

verbo latino *suffragari* che significa: soccorrere, sostenere aiutare. In vari modi la Chiesa ci insegna che possiamo suffragare le anime dei nostri cari defunti: con la celebrazione di Sante Messe, con i meriti che acquistiamo compiendo le opere di carità, con l'applicazione delle indulgenze.

Possiamo acquistare a favore delle Anime del Purgatorio l'indulgenza plenaria (una sola volta) dal mezzogiorno dell'1 novembre fino a tutto il giorno successivo visitando una chiesa e recitando il *Credo* e il *Padre Nostro*. Sono inoltre da adempiere queste tre condizioni: la *confessione sacramentale*, che può avvenire negli otto giorni che precedono o seguono le date previste; la *Santa Comunione eucaristica*; la *preghiera* secondo le intenzioni del Sommo Pontefice, recitando *Padre Nostro e Ave Maria*. La stessa facoltà alle medesime condizioni è concessa nei giorni dall'1 all'8 novembre al fedele che devotamente visita il cimitero o anche soltanto mentalmente prega per i fedeli defunti

Manuale delle Indulgenze, Roma 1968, pp. 52.76

Tutti i Santi. La Chiesa celebra la festa dell'amore di Dio che vuole donare a tutti la grazia della santità. Il Vangelo, con il discorso delle Beatitudini, ci mostra qual è la via per manifestare nel mondo la santità cui Dio ci chiama: è imitare Gesù, vivere di Lui, per Lui, come Lui, l'unico veramente povero, mite, umile di cuore, portatore di pace, amante della giustizia, perseguitato per la verità.

Anche noi siamo invitati a metterci in cammino sulle orme di Gesù, insieme a tutti i santi, a quelli viventi e a quelli che già godono della Gerusalemme celeste. Camminare con tutti i nostri fratelli vuol dire vivere la comunione e l'unità voluti dal nostro Maestro: è vivere un anticipo del Regno celeste.

Commemorazione di tutti i Fedeli Defunti. La Chiesa dedica la liturgia al ricordo di coloro che, con la morte, ci hanno preceduti nel Regno dei cieli. Non è, però, un giorno di lutto o di solo dolore, ma un giorno di fede. In questa Commemorazione è soprattutto il Mistero Pasquale quello che si celebra: la morte è vinta dalla Vita. Siamo chiamati a rinnovare la fede nella risurrezione, a pregare per i nostri morti, credendo che la morte è la penultima parola dell'esistenza: al termine c'è, infatti, la Vita eterna.

Elide Siviero collaboratrice del Servizio
Diocesano per il Catecumenato

Gloria significa bellezza,
e bellezza non è che amore,
e amore è la vita.
Dunque per avere la vita, ama;
e se ami, hai la bellezza,
perché l'amore buono è bello.
E se ti manca questa bellezza,
non hai la vita:
ne hai solo l'apparenza,
ma non sei vivo dentro.

Sant'Agostino (Discorso 365, 2)